

Imprenditori cinesi colpiti dalla crisi «Troppa burocrazia»

Per gli imprenditori cinesi in città e provincia è arrivata la crisi. Lo evidenzia un'indagine di Fabbrica Padova, il Centro studi di Coniapi (Associazione delle piccole e medie industrie della provincia). In cima alla lista delle difficoltà la burocrazia (74%) e la disinformazione per poter partecipare a eventi fieristici. Fabbrica Padova, lo scorso settembre, ha intervistato 50 piccole imprese guidate da imprenditori cinesi tra Padova e provincia. Ogni questionario, al quale ha collaborato anche la Camera di commercio, comprendeva 5 domande, debitamente tradotte in cinese grazie all'aiuto del rappresentante provinciale della comunità cinese a Padova, Paolo Jing Wen Xia.

Le domande sono state distribuite a piccole aziende ed attività di servizi e vendita di prodotti al dettaglio e all'ingrosso. Come dicevamo la burocrazia resta la bestia nera delle Pmi locali cinesi: più di 7 imprese ogni 10 (74%) dichiarano di essere state "incastrate" e "rallentate" da problemi burocratici nell'avvio di una nuova attività. Tuttavia il 59% del campione non sente la necessità del supporto delle associazioni di categoria e il restante 41% ne apprezzerrebbe l'aiuto. Al contrario gli imprenditori



Un imprenditore cinese

ditori cinesi sono interessati all'aiuto tecnico-consulenziale in riferimento al mercato economico padovano ed italiano: il 38% apprezzerrebbe il supporto tecnico; appena il 7% chiede maggiori strumenti e consulenza tecnica; quasi 4 su 10 (39%) vorrebbero partecipare agli eventi fieristici, tanto che il 16% è disposto all'affiancamento operativo alle associazioni di categoria e ben il 65% sarebbe interessato a corsi di formazione marketing ed e-commerce e il 59% sarebbe disposto ad aprirsi di più per migliorare la comunicazione con il territorio.

Elvira Scigliano

